



Procura Generale della Repubblica di Torino

C.so Vittorio Emanuele II, n. 130 – 10138 – TORINO
Ufficio del Procuratore Generale

Prot. n. 705/Econ/2021

URGENTISSIMO

Oggetto: Ulteriori Disposizioni operative per il periodo 1° FEBBRAIO 2021 – 31 MARZO 2021 e nuove modalità di autocertificazione. Ingressi per gli Avvocati appartenenti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino. Disposizioni per i praticanti il cui periodo di tirocinio sia terminato ma che sono ulteriormente ammessi a svolgere attività giudiziarie.

Prossime previsioni per il personale amministrativo in servizio negli Uffici giudiziari di Torino.

PEC: prot.ca.torino@giustiziacert.it

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello
SEDE

PEC: prot.tribunale.torino@giustiziacert.it

Al Sig. Presidente del Tribunale
SEDE

PEC: prot.procura.torino@giustiziacert.it

Al Sig. Procuratore della Repubblica
SEDE

Al Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza
SEDE

Al Sig. Presidente del Tribunale
per i Minorenni
SEDE

Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per Minorenni
SEDE

Al Sig. Avvocato Generale
SEDE

Ai Sigg. Sostituti Procuratori Generali
SEDE

**Ai Sig.ri/e Dirigenti Amministrativi degli Uffici
SEDE**

Al CISIA – Presidio di Torino

**Alla Sig.ra Presidente dell'Ordine degli Avvocati
SEDE**

PEC: tto28569@pec.carabinieri.it
Mail: prov torsm@carabinieri.it

**Al Sig. Comandante del Reparto Servizi
Magistratura SEDE**

Mail: vigilanza.tribunale.torino@giustizia.it
Mail: valentina laudari@pumasecurity.it

Al Coordinatore dell'I.S.S.V. S.p.A.

**Al Vice Presidente e Coordinatore del
“Gruppo Volontario” dell'A.N.C.
Cav. S. Tenente Antonio CAGGIANO**

Mail: caggi50@libero.it

**PER GLI AVVOCATI ED I PRATICANTI ISCRITTI ALL'ALBO DEL CONSIGLIO
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO**

Il Procuratore Generale indica ulteriori disposizioni operative, esclusivamente, in merito agli accessi presso gli Uffici Giudiziari del Palazzo di Giustizia “Bruno Caccia”, a seguito di intervenuto accordo tra i Dirigenti degli Uffici giudiziari della sede e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino; con precisazione sui requisiti per gli accessi e le nuove modalità di Autodichiarazione, sulla base di richiesta dello stesso Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

La disposizione riguarda i soli Avvocati e Praticanti iscritti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con esclusione, quindi, degli Avvocati iscritti a Consigli diversi da quello di Torino, i quali dovranno continuare ad esibire l'Autocertificazione cartacea.

Per rendere logisticamente più comodo l'accesso al Palazzo di Giustizia Bruno Caccia agli avvocati e ai praticanti avvocati, in luogo della sottoscrizione dell'autocertificazione, il cui esame e deposito, ritenuto necessario dal medico competente, con l'aumentare del lavoro degli uffici giudiziari e l'aumento degli accessi, determina code ed assembramenti, l'Avvocato può in luogo dell'autocertificazione scritta, a “strisciare” il proprio tesserino nei lettori di “badge”, messi a disposizione del Consiglio dell'Ordine e situati all'ingresso di entrambi gli accessi pedonali di Corso Vittorio Emanuele II e Corso Ferrucci e attivi dalle h. 8,30.

Il passaggio del tesserino negli appositi dispositivi deve intendersi quale comportamento concludente dell'autocertificazione della sussistenza delle seguenti condizioni:

- **non essere stato o non essere venuto a conoscenza di essere stato in contatto stretto con una persona affetta da COVID-19;**
- **non aver ricevuto comunicazione da parte delle autorità competenti in merito ad un contatto stretto con una persona contagiata da COVID-19;**

- di non essere attualmente in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario e, per quanto di propria conoscenza, di non essere positivo al Covid-19/Sars-Cov-2 pur in assenza di sintomi;
- non avere attualmente, e di non aver avuto negli ultimi 15 giorni, uno dei seguenti sintomi:
 - temperatura oltre 37.5°
 - tosse secca
 - sensazione di fame d'aria, associate a anosmia e/o disgeusia (perdita totale dell'olfatto) e/o (indebolimento del gusto).

I lettori saranno attivi fino alle ore 13,30 di ogni giorno, ora nella quale un dipendente del Consiglio li ritirerà per inviare giornalmente i file registranti gli accessi agli uffici competenti della Procura Generale, analogamente a quanto fino ad oggi è avvenuto con l'invio delle autocertificazioni cartacee.

Dopo le ore 13,30 occorrerà presentare l'autocertificazione cartacea.

I dati personali relativi al tracciamento degli ingressi verranno trattati nel rispetto della disciplina ex Reg. UE n. 2016/679 e conservati dagli uffici competenti per il periodo di tempo strettamente necessario ai fini del monitoraggio epidemiologico. Il passaggio del tesserino equivale a manifestazione del consenso al trattamento del dato anche a questo fine.

La Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha invitato tutti gli iscritti che non possiedono il tesserino a inoltrare domanda per il suo ottenimento all'ufficio competente.

Per coloro che ne siano privi, o che non ne vogliano fare uso, sarà necessario procedere alla compilazione del modulo cartaceo di autocertificazione tuttora in uso.

All'interno del sistema informatico è stata inserita l'anagrafica di tutti gli Avvocati iscritti al Consiglio dell'Ordine Avvocati di Torino.

Ovviamente -dovrebbe essere superfluo ricordarlo ma forse è necessario- ogni Avvocato o Praticante che accede con la "modalità semplificata" si assume la responsabilità -penale e deontologica- di garantire che le sue condizioni sanitarie siano quelle attestate nell'autocertificazione "virtuale". In sintonia con la Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ricordiamo a tutti che facciamo appello al senso di responsabilità (a tutela di tutti quelli che verranno a contatto con il singolo professionista) individuale ed agli obblighi verso i consociati perché questo non divenga un mezzo per "aggirare" il controllo e le precauzioni sanitarie.

Ricordo che la situazione dell'andamento e dell'evoluzione pandemica è tutt'altro che positiva e che le prospettive non lo sono parimenti.

Lo svolgimento dell'attività giudiziaria e delle attività connesse ai servizi di cancelleria, segreteria, amministrative in genere in tanto potranno continuare ad essere garantite in quanto vi sia un assoluto e rigoroso rispetto delle misure di controllo e contenimento che sono strettamente legate alle precauzioni che si sono adottate sino a questo momento.

Il senso di responsabilità dei Sigg. Avvocati ha concorso grandemente al raggiungimento di questo risultato ed al contenimento (con numeri veramente bassi) della diffusione del contagio nel nostro ambiente giudiziario.

LA DISPOSIZIONE CHE DIRAMO, ANCHE A NOME DI TUTTI I DIRIGENTI GIUDIZIARI DELLA SEDE, AVRA' VIGORE A PARTIRE DA LUNEDI' 1° FEBBRAIO

2021 ED AVRA' VIGORE FINO AL 31 MARZO 2021, DOVENDOSI VALUTARE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE CHE VERRANNO ULTERIORMENTE EMANATE.

RESTA FERMO L'OBLIGO DI SOTTOPOSIZIONE AL RILEVAMENTO DELLA TEMPERATURA.

PRATICANTI PROCURATORI, IL CUI PERIODO DI PRATICA SIA TERMINATO. MODALITA' DI ACCESSO.

Con riferimento a tale categoria di utenti, che risultano ancora iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine di Torino, e che hanno facoltà di svolgere determinate attività ed incombenze sarà cura dello stesso Consiglio dell'Ordine trasmettere il relativo elenco, che sarà corredato della relativa anagrafica (indicazione del luogo e data di nascita) nonché del Codice Fiscale.

Potendo, tale elenco, subire delle variazioni a seguito delle delibere assunte dal Consiglio (taluno diventerà avvocato), esso andrà aggiornato periodicamente. A questo scopo, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino provvederà a trasmettere -direttamente al Responsabile del Servizio di Vigilanza- con cadenza mensile un elenco aggiornato.

I praticanti appartenenti a questa speciale categoria dovranno avere ed esibire, all'atto dell'ingresso, un documento di identità e quietanza di pagamento della quota annuale di iscrizione all'albo forense.

Dovranno altresì compilare, esibire e consegnare il Modulo dell'Autodichiarazione.

PERSONALE AMMINISTRATIVO.

Sono pervenute richieste da parte del personale amministrativo (del Tribunale con moltissime adesioni) affinché sia "abolito" l'obbligo della presentazione e consegna giornaliera del Modulo dell'Autocertificazione; sostituendo detto adempimento con l'assunzione dell'obbligo di comunicare le variazioni della situazione del singolo.

Allo stato, la richiesta non può essere accolta poiché permangono inalterate le ragioni che hanno imposto l'adozione di un sistema di controllo giornaliero delle condizioni soggettive quanto alla presentazione di sintomi, attuali o pregressi. Solo il costante monitoraggio di tutti i documenti ha consentito, sino ad ora, di raggiungere gli obiettivi del contenimento della diffusione del contagio e la tutela della salute della collettività e della "popolazione" giudiziaria.

Tuttavia, la richiesta giunge quando già si era ipotizzato di adottare un sistema di "virtualizzazione" della autocertificazione.

Il Dirigente amministrativo del mio Ufficio, dott. Chitti, già da un po' mi ha rappresentato questa possibilità sulla quale abbiamo ragionato per arrivare ad una soluzione che è positiva.

Analogamente a quanto in questo provvedimento è stato disposto per gli Avvocati, metteremo rapidamente a punto un sistema che consenta di "inserire" l'Autocertificazione" giornaliera nel sistema informatico della rilevazione delle presenze, in modo che il dipendente, all'atto della strisciatura del "badge" attesti anche quanto richiesto ai fini delle precauzioni sanitarie.

Si tratta di procedimento semplice che sarà attuato quanto prima.

Dico questo perché ho ottenuto già il consenso degli altri Dirigenti, Il Presidente della Corte di Appello, il Presidente del Tribunale di Torino, il Presidente del Tribunale per i Minorenni ed il

Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino ed il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino.

Quindi, occorre solo un po' di "pazienza" per mettere a "regime" il sistema.
Raccomando scrupolosa osservanza di quanto disposto.

Torino, 29 gennaio 2021

IL PROCURATORE GENERALE

Francesco Enrico Saluzzo

